

Antonio Adorno

Da: Adorno Antonio OASI CANA [info@oasicana.it]
Inviato: venerdì 24 marzo 2006 13.42
A: info@oasicana.it
Oggetto: E nell'Europarlamento nasce la «lobby cristiana» da Il Giornale

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
 Famiglia e Vita*

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

E nell'Europarlamento nasce la «lobby cristiana» da Il Giornale

mi pare che questo articolo permetta di cogliere il clima "anticristiano che si respira nei vari ambienti "culturali" e "politici" in quasi tutto il mondo. (Antonio Adorno)

di Alessandro Caprettini - Bruxelles

Forse il destino o, se si preferisce, la potenza dell'imprevedibilità. Certo è suggestivo che ieri si sia tenuto il battesimo della «lobby cristiana» nell'Europarlamento il giorno dopo un epico scontro via e-mail tra credenti e no che affollano il palazzo che sorge nei pressi di rue Belliard.

È accaduto infatti che martedì, l'assistente parlamentare di un deputato ungherese del Partito popolare, Lazslo Surjan, avesse fatto circolare un messaggio tra gli addetti ai lavori in cui notificava come nella chiesa del Santo Sacramento, il giorno seguente, si sarebbe celebrata una messa di Quaresima.

Un messaggio come tanti altri che annunciano riunioni pro gay o incontri di letteratura mongola o concerti di musicisti andini a beneficio degli eletti dei 25 Paesi soci. Ma stavolta la posta elettronica degli eurodeputati è andata in tilt, costringendo l'alto funzionario preposto ai computer a pregare gli eurodeputati e i loro assistenti di non replicare oltre: «Questo è spam» (immondizia), una delle risposte meno ostili rinviate al mittente.

«Sappiate che qui siamo tutti atei!», un altro messaggio. «Come vi permettete di seccarci con questi annunci», un altro ancora. «Credere o non credere è un fatto personale» uno dei meno urticanti. Insomma un pandemonio, cui forse era inevitabile che ieri seguisse la notifica della nascita della «lobby cristiana» che ha preso vita nell'Europarlamento dopo tre anni di gestazione, annunciata dal vicepresidente dell'assemblea, l'italiano Mario Mauro (Ppe-Forza Italia), al cui fianco erano il capogruppo azzurro Tajani, e rappresentanti delle associazioni - italiane, francesi, polacche, spagnole - che costituiscono il nocciolo duro del nuovo gruppo di pressione.

«Non sono qui per sognare una nuova Lepanto, ma non credo nemmeno che per l'Europa sia tornata a girare l'Inquisizione...» spiega Mauro. Aggiungendo come, da uno studio comparato da lui fatto eseguire per quel che riguarda gli ultimi dieci anni, sono più le condanne riservate dalla Ue al Vaticano che quelle comminate a Cina e Cuba. Sostenere le minoranze, fanno notare i vertici di «Fondazione Europa» - così si chiama ufficialmente la lobby cristiana - è politically correct, mentre scandalizzarsi per l'eutanasia infantile ammessa dall'Olanda a questo punto è divenuto mostruoso! Ci tengono comunque a precisare gli eurodeputati del gruppo che hanno aderito, di non sentirsi assolutamente milizie scelte di Benedetto XVI e tantomeno avanguardisti del cattolicesimo, tanto che si augurano che anche i protestanti possano aderire alla formazione. Si limitano a rivendicare il loro essere cristiani che, come ha notato Tajani, è antecedente a una scelta politica. «Monitoreremo i documenti, faremo petizioni, torneremo a chiedere l'inserimento delle radici giudaico-cristiane nella Costituzione» ha detto la segretario dell'organismo, la giurista francese Elizabeth Montfort. L'obiettivo è quello di tornare a porre se non in primo piano, almeno all'attenzione dei 25 la «comunanza ideale» degli europei,

Associazione OASI
 CANA Onlus
 newsletter

**5 per 1000
 per la Famiglia**



firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

97082060829

Links da segnalare

Visita il sito dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
 per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con
 l'indirizzo
 info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

sviluppatasi grazie anche alle chiese che hanno operato per secoli nel continente. «Nessuna voglia di christian pride, nessuna rivendicazione per gli spazi concessi all'Islam, ma non è più ammissibile che i cristiani in Europa siano resi completamente muti nel dibattito politico che ci impegna» è tornato ad insistere Mauro.

Primo appuntamento di rilievo, la prossima settimana a Roma. Esponenti del Ppe, in primo luogo proprio il vicepresidente dell'Europarlamento, illustreranno l'iniziativa nel corso del 30° congresso del partito. Sapendo che dal presidente, il belga Mertens, è già giunto un via libera. E che anche altri sono interessati a sviluppare la lobby in difesa dei principi cui dicono di ispirarsi, messi in angolo oggi da interessi di tutt'altro genere e da una tutela delle minoranze che rischia, esasperandosi, di schiacciare e far sparire quelle che sono maggioranze.

_____ designed by Antonio Adorno _____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it.

Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comuniciamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.